

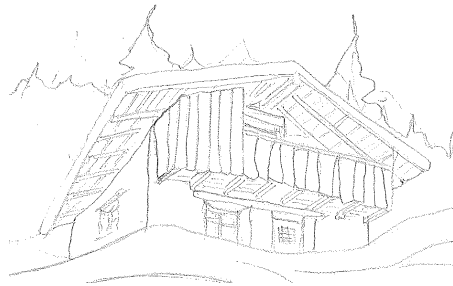
COMUNE DI BASELGA DI PINÈ

Provincia Autonoma di Trento



AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI DI FAIDA

Prot. nr. 906



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA MALGA DI PROPRIETÀ FRAZIONALE

DENOMINATA

“MALGA REGNANA”

SUL MONTE FERNON IN LOCALITÀ PASSO DEL REDEBUS

PREMESSA

L'Amministrazione Separata Usi Civici di Faida, proprietaria dell'immobile, mette a disposizione dei censiti del paese la "Malga Regnana", recentemente ristrutturata sul monte "Feron" nei pressi del passo Redebus.

L'utilizzo della stessa è subordinato alle seguenti condizioni:

- La Malga è affidata alla tutela dei censiti e di chiunque la frequenti. È quindi obbligo di tutti curare la conservazione della stessa e dell'arredamento.
- L'utilizzo della malga è destinato esclusivamente ai capifamiglia di Faida e ai volontari, anche non residenti, che abbiano partecipato alla ricostruzione della Malga, previa sottoscrizione di apposito modulo e al pagamento di un deposito cauzionale provvisorio. Tale autorizzazione potrà essere concessa inoltrando l'apposito modulo di prenotazione (amministrazione@asucpine.com), disponibile per la compilazione sul sito dell'A.S.U.C. di Baselga di Pinè (www.asucpinetane.it) e presso l'Ufficio generale delle A.S.U.C.. Nel periodo del soggiorno deve essere presente il responsabile e/o un membro della famiglia.
- Detta domanda deve essere inoltrata all'Ufficio generale delle A.S.U.C. almeno 15 giorni prima dell'utilizzo del rifugio. Una volta ottenuta conferma circa la disponibilità della struttura, il richiedente è tenuto a farsi carico del ritiro della chiave presso il Responsabile dell'A.S.U.C. di Faida, Sig. Tessadri Tiziano.
- La chiave dovrà essere restituita al termine del periodo concordato nel medesimo luogo del ritiro, direttamente al Responsabile, Sig. Tessadri Tiziano.
- L'ammontare del deposito provvisorio è fissato in Euro 50,00.- nel caso di richiesta da parte di un singolo, e in Euro 150,00.- nel caso di richiesta da parte di un gruppo, che sarà restituirà (per intero o in parte) una volta trascorso il periodo d'uso e dopo la verifica del corretto uso dei locali da parte dei preposti alla sorveglianza. In caso di danneggiamenti, ammanchi o quant'altro che possa essere addebitato ad un uso non appropriato dell'immobile e dei suoi arredi, oltre ad incamerare per intero la cauzione si procederà alla quantificazione ed al recupero del danno subito a termini di legge. L'Amministrazione si riserverà di impedire ai responsabili nuovamente l'accesso.

- La custodia dell'immobile e la sorveglianza sull'uso dello stesso sono espletate dal Responsabile preposto, Sig. Tessadri Tiziano, il quale ha sempre in custodia una copia delle chiavi di ingresso del rifugio.
- Il periodo di permanenza può comprendere al massimo tre giorni.
- Alla Malga si può accedere con mezzi motorizzati solo per il trasporto delle cose, all'esterno dell'edificio può sostare una sola vettura per eventuali emergenze.
- Per il pernottamento è obbligatorio l'utilizzo del sacco-lenzuolo o del sacco a pelo.
- La perdita della chiave comporta il pagamento di € 100,00.-.
- E' vietato pernottare e/o abbandonare l'edificio con fuochi ancora accesi.
- E' vietato accendere fuochi all'esterno dell'edificio.
- Tutti gli utenti devono sentirsi moralmente impegnati a lasciare l'edificio in condizioni migliori di come è stato trovato.
- Ogni danno provocato all'interno e all'esterno dovrà essere risarcito.
- Anche la pulizia esterna è segno d'amore per la montagna e di civiltà.
- Al momento della riconsegna delle chiavi va segnalata al Responsabile l'eventuale mancanza di gas, legna, beni alimentari ecc. di prima necessita.
- Al termine della permanenza in Malga, piatti, posate e stoviglie varie utilizzate nel/i giorno/i dovranno essere ripuliti e messi al loro posto, l'edificio dovrà essere pulito e non dovranno rimanere in loco rifiuti di nessun genere .
- Non si possono ospitare all'interno dell'edificio più di 25 persone.
- E' severamente vietato fumare all'interno dell'edificio.

Per quanto non previsto dal seguente regolamento, si si rinvia al Codice Civile, nonché alle Leggi e prescrizioni di Polizia Forestale per la Provincia Autonoma di Trento. In ogni caso si fa affidamento al buon senso delle persone.

Gli Amministratori dell'ASUC hanno facoltà di verificare e controllare l'utilizzo della malga in qualsiasi momento e a tal fine dovrà essere garantito l'ingresso agli stessi. Nel caso si riscontrassero azioni contrastanti con il presente regolamento il soggiorno potrà essere interrotto immediatamente.